Parrocchia
SACRO CUORE
Convento Frati Minori Cappuccini - ISERNIA

FESTA DELLA
Sacra Famiglia

DOMENICA 31 DICEMBRE 2017 - ORE 12.00

Presiede la Liturgia

fr. Nazario Vasciarelli OFM Cap

MONIZIONE INIZIALE

Oggi si festeggia la "Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe". Gesù è il Figlio di Dio, è il Redentore, il Salvatore, eppure anche Lui, venendo sulla Terra, ha voluto e ha avuto bisogno della famiglia.
La famiglia dà il tono alla vita, fa sperimentare la vita insieme, la gioia dell'andare, del camminare congiuntamente sulle strade di Dio e del mondo; è un grande sostegno nei momenti difficili; sviluppa la nostra maturità nell'amore, rende più facili e sopportabili gli impegni quotidiani, le battaglie del tempo presente.
La famiglia di Nazaret ha conosciuto la precarietà, la paura, la fuga dal pericolo che incombe; Maria e Giuseppe hanno vissuto la preoccupazione e lo smarrimento per la perdita del Figlio, ma sono stati aperti e disponibili alla voce di Dio ricordandoci che senza Dio la famiglia è priva di fondamento.
La famiglia è la cellula fondamentale della società, il luogo dove si impara a convivere nella differenza e ad appartenere ad altri. Distruggere la famiglia significa distruggere la società.

RITI di INTRODUZIONE

Sac. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti. **Amen**

Sac. Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.

Sac. La Celebrazione Liturgica della festa della Santa Famiglia, modello di ogni famiglia secondo il disegno del Padre, è occasione per meditare sui segni di speranza che la famiglia di Nazaret ci consegna e sulla vocazione della famiglia cristiana ad essere conforme alla famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe.
La Liturgia esorta oggi le coppie a lodare e ringraziare il Signore, sempre ricco di bontà; a invocare la sua venuta, a "squarciare i cieli e a scendere" per sostenere tutte le famiglia, ravvivando in ognuna, con il dono dello Spirito Santo, l'amore totale, unico, fedele e fecondo.
Prima di accostarci alla sua mensa, però, riconosciamoci peccatori, e chiediamo che il suo amore di Padre perdoni tutti i peccati di noi figli.

ATTO PENITENZIALE

LITURGIA DELLA PAROLA

OMELIA

RINNOVO delle PROMESSE MATRIMONIALI

Dopo il Credo, il Sacerdote, dalla sede, dice:

Sac. O Dio, fonte della vita, che nel grande mistero del tuo amore
hai consacrato il patto coniugale come simbolo
dell'unione di Cristo con la Chiesa,
benedici e conferma nell'indissolubile comunità di amore e di vita
tutti gli sposi della nostra comunità parrocchiale,
[ed in particolare quelli qui convenuti];
purifica ed accresci il loro amore
con la forza del tuo Spirito,
fa' che siano testimoni e collaboratori
della carità nella quale cresce e si edifica la tua famiglia.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Sac. Ed ora tutti voi sposi,
dandovi la mano destra,
rinnovate le promesse che vi siete scambiati
davanti al Signore e alla Chiesa,
quando vi siete uniti nel sacro vincolo del matrimonio.

Promettete di conservarvi fedeli
sia nella gioia che nel dolore,
nella salute e nella malattia?

Gli sposi: **Sì, lo prometto.**

Sac. Promettete di trascorrere la vostra vita
amandovi fedelmente
e onorandovi l'un l'altro?

Gli sposi: **Sì, lo prometto.**

Sac. Promettete di difendere la santità del matrimonio,
convinti che l'uomo
non può separare ciò che Dio ha unito?

Gli sposi. **Sì, lo prometto.**

I mariti *dicono:*

Nel ricordo del giorno in cui davanti a Dio ci siamo uniti nell'indissolubile sacramento del matrimonio, rinnovo la promessa di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

Le mogli *dicono:*

Nel ricordo del giorno in cui davanti a Dio ci siamo uniti nell'indissolubile sacramento del matrimonio, rinnovo la promessa di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti giorni della mia vita.

Il Sacerdote conclude:

Sac. Il Signore che ha ispirato i vostri propositi
e vi ha condotto fino a questo giorno,
vi confermi nella sua grazia,
e aiuti la vostra debolezza con la forza del suo amore.
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Gli sposi. **Amen.**

PREGHIERA di BENEDIZIONE SUGLI SPOSI

Dopo il Padre nostro, omettendo l'embolismo "Liberaci, o Signore...", il sacerdote invoca la benedizione sugli sposi, come nel giorno del loro matrimonio, con queste parole:

Sac. Fratelli carissimi,
invochiamo su questi sposi la benedizione di Dio:
egli che oggi li ha uniti,
li accompagni sempre con la sua protezione.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Poi il sacerdote, con le braccia allargate, continua:

Sac. Padre Santo, creatore dell'universo,
che hai formato l'uomo e la donna a tua immagine
e hai posto sulla prima famiglia
il segno della tua benedizione,
guarda con benevolenza questi sposi
che oggi rinnovano l'impegno
di rimanere uniti nel sacramento del loro e del tuo amore.
Scenda ancora su questi sposi
la ricchezza delle tue benedizioni,
perché nel dono reciproco del tuo amore,
allietino la loro famiglia e la comunità ecclesiale.
Ti lodino, Signore, nella gioia,
ti cerchino nella sofferenza;
godano del tuo conforto nella necessità;
ti preghino nella santa assemblea,
siano testimoni del tuo Vangelo.
Vivano a lungo nella prosperità e nella pace,
e con tutti gli amici che ora li circondano
giungano alla felicità del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti. **Amen.**

Sac. Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:

« Vi lascio la pace, vi do la mia pace »,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti. **Amen.**

Sac. La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti. **E con il tuo Spirito.**

Sac. Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

Dopo il silenzio della comunione

ATTO di AFFIDAMENTO delle FAMIGLIE al CUORE IMMACOLATO di MARIA

Sac. Carissimi sposi,
consapevoli della debolezza del cuore umano
e delle resistenze che vengono dal mondo,
affidate le vostre famiglie al Cuore Immacolato di Maria
perché porti a compimento i propositi che oggi
avete rinnovato davanti a Dio e ai fratelli.

Maria, Madre di Misericordia e Madre della Chiesa,
quest'oggi, noi sposi cristiani,
vogliamo consacrarci a te,
imitando quelle virtù
che fecero di te e di S. Giuseppe sposi e genitori esemplari.

Vogliamo rispecchiare la vostra fedeltà
ai doveri quotidiani,
nel sopportare le ansie e le tribolazioni della vita,
nella generosa apertura verso la necessità degli altri
e nell'adempimento gioioso del piano di Dio
nei nostri riguardi.

Ci affidiamo a te, o Madre nostra amatissima,
perché tu faccia delle nostre famiglie una Chiesa domestica
in cui noi, insieme ai nostri figli, lodiamo il Signore
per il dono della vita e dell'amore.

Fa' che l'unione,
rafforzata dalla grazia del Sacramento del Matrimonio,
si dimostri più forte di ogni debolezza e di ogni crisi,
attraverso le quali, a volte, passano le nostre famiglie.

Compiamo quest'atto di affidamento,
sicuri che il tuo cuore di Madre lo accoglierà
presentandolo al tuo Figlio che è Vita, Verità e Amore
insieme al Padre e allo Spirito Santo.

Tutti **Amen.**